



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 711 del 07/04/2025

OGGETTO: S.P. 413 ROMANA. CONCESSIONE ALLA SOCIETA ACL SPV 12 S.R.L. NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ACCESSO INDUSTRIALE A SERVIZIO DI IMPIANTO DI ACCUMULO DENOMINATO CARBI BESS" DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA AL KM. 41,210 LATO SINISTRO, IN COMUNE DI CARPI (N. ACCESSO 1160/2025) (RIF. ISTANZA 28228/2024).

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Il Nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, agli articoli 22, 26 e 27 disciplina gli accessi carrabili, la competenza per le autorizzazioni e le concessioni, e le formalità per il rilascio delle stesse.

Il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, agli articoli 44, 45 e 46 disciplina le modalità di esecuzione degli accessi carrabili;

Il Regolamento provinciale per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo canone patrimoniale della Provincia di Modena, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 10.04.2021 disciplina agli articoli da 1-56 per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni stradali in genere e gli obblighi del concessionario;

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso in data 12/08/2024 assunta a prot. 28228/11.15.5/5081/2024 rif. Istanza prot. n.150054 del 9/8/2024, la comunicazione ad oggetto "MASE – AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA (AOO) MASE – PROCEDIMENTO PE-204-2024-05. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.L. N. 7/2002 E S.M.I E ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ACCUMULO DELLA POTENZA DI 102 MW DENOMINATO CARPI BESS UBICATO NEL COMUNE DI CARPI (MO) E DELLE REALTIVE OPERE CONNESSE – PROPONENTE: ACL SPV 12 SRL – AVVIO DEL PROCEDIMENTO. INVIA COMUNICAZIONE" ai fini della raccolta degli atti di assenso degli enti coinvolti;

La ragione Sociale della Ditta ACL SPV 12 SRL è la seguente: con sede in Viale Monte Nero 80 – 20135 Milano – c.f. e partita Iva 13169220962;

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso le successive comunicazioni:

1. assunta a prot. 30316/11.15.5/5081/2024 rif. Prot. 160056 del 4/9/2024;
2. assunta a prot. 34385/11.15.5/5081/2024 rif. prot. 181557 del 8/10/2024;
3. assunta a prot. 3752/11.15.5/5081/2024 del 04/02/2025;

Il Comune di Carpi - servizio Ambiente ha trasmesso per conoscenza nota assunta al prot. 30316/11.15.5/5081/2024 del 04/09/2024;

Visto il referto redatto dal tecnico incaricato in data 27/01/2025 dal quale risulta:

Trattasi di nuovo accesso a servizio impianto "CARPI BESS, dall'esame della documentazione presentata risulta che non è possibile, per carenza di elementi tecnici, procedere alla corretta valutazione delle opere richieste e alla verifica del rispetto delle normative in materia di concessioni stradali, in particolare Codice della Strada e suo Regolamento e Regolamento Provinciale.

Nello specifico è necessario che venga inviata la seguente documentazione integrativa:

Relazione tecnico-descrittiva delle opere che si intende realizzare in riferimento all'accesso carrabile in progetto;

Planimetria di dettaglio quotata dello stato di fatto e dello stato di progetto relativi al nuovo accesso previsto, in scala adeguata (1:100, 1:200 o 1:500), comprensive di rilievo degli accessi e intersezioni precedenti e successivi su entrambi i lati con indicazione delle relative distanze rispetto a quello di progetto;

Sezioni in corrispondenza dell'accesso con indicazione e quote delle opere da realizzare (tombamento del fosso, muro di sostegno, materiali di pavimentazione...)

Si ricorda che da tali elaborati dovranno risultare rispettate le normative vigenti in materia con particolare riferimento alle prescrizioni previste dagli artt. 26 e 28 del Regolamento Provinciale per gli accessi fuori centro abitato di tipo industriale, commerciale, artigianale o simili:

Il piano viabile dell'accesso, per tutto il tratto fino al cancello o comunque per almeno m 8,00 dovrà essere realizzato con una pendenza tale da consentire lo scolo delle acque meteoriche verso la proprietà privata e comunque non superiore al 4% ed essere pavimentato in conglomerato bituminoso o con altro materiale lapideo idoneo ad impedire l'apporto di materiali di qualsiasi natura e consistenza sulla sede stradale e ben raccordato al manto stradale della SP;

La pendenza e la profondità del manufatto di tombamento del fosso stradale dovranno essere calcolate sulla base del rilievo dei tratti di fosso a monte e a valle dello stesso in modo da garantire il corretto deflusso delle acque ed evitare il loro ristagno;

L'accesso dovrà essere raccordato al ciglio stradale da ambo le parti con uno svaso, a 45° o con raccordo circolare per facilitare le manovre di entrata e di uscita, per un arretramento di 5,00 metri;

L'arretramento di un eventuale cancello, rispetto al limite della carreggiata, dovrà essere commisurato alla lunghezza dei veicoli destinati all'area e dovrà comunque rispettare la distanza minima di 8,00 metri.

Lo scrivente servizio con nota prot. 3752/11-15-05/5081/2024 del 04/02/2025 ha provveduto all'invio della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. e contestuale comunicazione di eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione ai sensi dell'art. 10 bis della medesima legge, sospendo i termini del procedimento:

La Società ACL SPV 12 S.R.L. ha inviato riscontro alla comunicazione di cui sopra, il 27/02/2025 ed assunta a prot. 6801/11.15.5/5081/2024;

Esaminata la documentazione pervenuta il tecnico ha redatto referto tecnico positivo in data 21/03/2025;

L'art. 22, comma 3, del Nuovo Codice della Strada prevede l'obbligo di individuazione dei **"PASSI CARRABILI"** mediante l'apposito segnale avente le caratteristiche previste dall'art. 120 comma 1 lett. e) del relativo regolamento di attuazione (fig. II.78);

Le competenze dei Dirigenti, sono previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.8.00 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Concessioni dell'Area Tecnica – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti;

Per quanto precede, e in virtù del positivo esito dell'istruttoria, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e le competenze di altri Enti od Amministrazioni,

DETERMINA

di RILASCIARE, nell'ambito del procedimento unico di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (rif. Istanza prot. n.150054 del 9/8/2024), la concessione alla Società ACL SPV 12 SRL meglio identificata in premessa, per la realizzazione delle seguenti opere a servizio di impianto di accumulo denominato "Carpi BESS":

1. apertura di un nuovo accesso industriale alla progr. km. 41,210 lato sinistro; il predetto accesso avrà una larghezza complessiva di ml. 16,00; comporterà occupazione di suolo pubblico provinciale per ml. 16,00 X 2,00 = mq 32,00.

In corrispondenza del fossato stradale da tombare, dovrà essere posato un tubo avente un diametro di 50,00 cm da eseguirsi come indicato nella sezione della tavola allegata alle integrazioni pervenute in data 27/02/2025 ed assunte a prot. 6801/11.15.5/5081/2024;

Svaso da ambo le parti con raccordo circolare di raggio minimo 13,00 m; l'eventuale cancello dovrà essere arretrato rispetto il ciglio bitumato di almeno 8,00 m.

PRESCRIZIONI

1. Dovrà essere garantito il regolare smaltimento delle acque meteoriche nell'area antistante l'accesso, evitando il loro deflusso sulla/verso la sede stradale adottando tutti gli accorgimenti tecnici necessari.
2. Il piano viabile dell'accesso, per tutto il tratto fino al cancello o comunque per almeno m 8,00 dovrà:
 - a. essere realizzato con una pendenza tale da consentire lo scolo delle acque meteoriche verso la proprietà privata e comunque non superiore al 4%.
 - b. essere pavimentato in conglomerato bituminoso o con altro materiale lapideo idoneo ad impedire l'apporto di materiali di qualsiasi natura e consistenza sulla sede stradale e ben raccordato al manto stradale della SP.
3. La pendenza e la profondità del manufatto di tombamento del fosso stradale dovranno essere calcolate sulla base del rilievo dei tratti di fosso a monte e a valle dello stesso in modo da garantire il corretto deflusso delle acque ed evitare il loro ristagno.
4. La recinzione dell'impianto dovrà rispettare i principi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e degli artt. 26 e 27 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione del Codice).

I passi carrabili autorizzati dovranno essere individuati con l'apposito segnale (che potrà avere la dimensione di cm. 25x45, come da autorizzazione del Ministero LL.PP. prot. 5068 del 1.2.1996), come richiamato in premessa, avente sulla parte alta l'indicazione dell'ente proprietario

"PROVINCIA DI MODENA"

e, in basso, l'anno e il numero di rilascio

Km 41,210 lato destro n. 2025/1160

La validità della presente concessione è subordinata all'incondizionato rispetto delle norme previste dalle leggi vigenti in materia citate in premessa e dal Regolamento Provinciale, con particolare riguardo agli artt. 8 (durata autorizzazione), 9 (condizioni per le autorizzazioni), 13 (termini per l'esecuzione dei lavori), 14 (conservazione e smarrimento autorizzazione), 15 (esecuzione e manutenzione delle opere autorizzate), 17 (rinnovo e subingresso), 21 (opere, depositi e cantieri stradali) e 29 (diritto di controllo) dei quali se ne consegna copia in visione all'atto del rilascio del presente.

La presente concessione, rilasciata per una durata di anni 29 (ventinove) e rinnovabile alla sua scadenza, dovrà essere conservata a cura del concessionario ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari previsti dall'art. 12 del Codice della Strada.

L'inosservanza delle condizioni generali e particolari sopra richiamate comporta la revoca del provvedimento.

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

E' obbligatorio comunicare a mezzo mail all'indirizzo iniziolavori@provincia.modena.it l'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni. Nella email dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

1. La ditta esecutrice dei lavori con il rispettivo nominativo e recapito telefonico ed e-mail;
2. i tempi di esecuzione;
3. il nominativo e il recapito telefonico del direttore dei lavori;
4. allegare copia del provvedimento autorizzativo;
5. copia del provvedimento di diversa regolamentazione del traffico, se necessario per l'esecuzione dei lavori qualora debba occuparsi parte della sede stradale o della banchina, rilasciato dalla Provincia di Modena (a seguito di apposita istanza inviata a mezzo portale Concessioni On Line – presente sul sito web istituzionale - almeno 30 giorni prima delle date previste per l'esecuzione dei lavori);

Si ricorda l'obbligo di mantenere in cantiere copia del provvedimento conclusivo ai fini di eventuali controlli delle autorità competenti pena l'avvio dell'attività sanzionatoria prevista per legge.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Si informa che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

BOLLO

Il presente provvedimento è da intendersi come atto infra-procedimentale ed è pertanto privo di valore se non ricompreso nell'atto che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico competente.

IMPUGNAZIONI

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì

Protocollo n. _____ del _____